

## Ricerca SWG per Comieco: la preoccupazione per il virus sposta i consumi a favore dei prodotti confezionati e degli acquisti online.

### Carta e cartone al top per sicurezza e sostenibilità.

Milano, 08 maggio 2020 – L'emergenza sanitaria Covid-19 ci ha resi molto più sensibili agli aspetti della salute e della sicurezza, ma ha modificato anche il nostro atteggiamento verso il packaging? Quali sono le funzioni attribuite agli imballaggi? Quali i materiali migliori? Che impatto ha avuto l'emergenza sugli acquisti online? A questi e altri quesiti risponde lo studio che **Comieco**, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, ha commissionato all'Istituto di Ricerca **SWG** e presentato ieri nel corso del **Netcomm Forum Live**.

L'indagine quantitativa, realizzata su un campione rappresentativo di 1.000 individui, evidenzia come l'emergenza sanitaria che stiamo vivendo abbia portato il **33% del campione a modificare le proprie scelte d'acquisto in favore dei prodotti imballati**: addirittura il **46% di chi prima dell'emergenza comprava prevalentemente prodotti sfusi si è orientato nuovamente verso i confezionati**. Questo cambiamento testimonia come il packaging costituisca una garanzia imprescindibile in termini di **sicurezza e protezione dal virus**. Interrogati sulle loro preferenze, i consumatori italiani non hanno dubbi: **la carta e il cartone sono la prima scelta per il 45% degli intervistati**. La motivazione è altrettanto netta: **3 italiani su 4 considerano carta e cartone più sostenibili**. In termini di abitudini di acquisto, è sempre maggiore il ricorso all'e-commerce: secondo i dati resi noti da Netcomm durante l'emergenza Covid-19 **i nuovi e-shopper hanno raggiunto quota 2 milioni**. Un'abitudine nuova ma destinata a consolidarsi: Comieco rileva che quasi la totalità degli intervistati (soprattutto tra i più attenti alle questioni ambientali) dichiara di voler continuare con l'e-commerce.

*“Questo boom dell'e-commerce significa anche una maggiore quantità di imballaggi, soprattutto in carta e cartone, che entra nelle case e che va quindi gestita con particolare attenzione: diventa così centrale il ruolo della raccolta differenziata”* – dichiara Carlo Montalbetti, Direttore Generale Comieco. *“Dalla nostra indagine emerge che la maggior parte del campione non ha cambiato abitudini nel farla (65%) ma circa un terzo (32%) dichiara invece di prestare più attenzione a separare correttamente i materiali”*.

**Comieco** ([www.comieco.org](http://www.comieco.org)) è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, nato nel 1985 dalla volontà di un gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di “imballaggio ecologico”. Nel 1997, con l'entrata in vigore del D. Lgs. 22/97, Comieco si è costituito in Consorzio Nazionale nell'ambito del sistema CONAI e attraverso una incisiva politica di prevenzione e di sviluppo, ha contribuito a triplicare la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia: da 1 a oltre 3 milioni di tonnellate, seguendo (e superando) gli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti di imballaggi cellulosici previsti dalla normativa europea.